

Palazzina in fiamme

In 14 ancora fuori casa

Villongo. Notte di paura in via Grumelli, fumo notato dopo la festa patronale. Il rogo sviluppato dal seminterrato, le 5 famiglie ospitate da parenti e amici

VILLONGO

MARIO DOMETTI

Nottata di paura a Villongo, dove tra lunedì e l'altro ieri è scoppiato un incendio in una palazzina di via Grumelli 74.

«L'incendio ha avuto origine poco dopo la mezzanotte - ha raccontato Alessandro Bedoya, un inquilino del secondo piano che ha dato per primo l'allarme - quando ho percepito un insolito e intenso odore di plastica bruciata provenire dall'esterno. Un passante, di ritorno dalla festa di Sant'Alessandro, ha notato del fumo uscire dalle grate del seminterrato e ci ha allertati. Ho quindi aperto la porta d'ingresso per scendere, ma sono stato travolto da un'ondata di calore e fumo che si era propagato dal vano scale, e al piano seminterrato vedevo il bagliore del fuoco».

I Vigili del fuoco, intervenuti con squadre provenienti da Palazzo sull'Oglio e Bergamo, hanno lavorato con determinazione per domare le fiamme, che minacciavano di propagarsi all'intero edificio. Grazie al loro intervento, l'incendio è stato circoscritto e spento prima che causasse danni ancora più gravi. Sul posto è giunta anche un'ambulanza della Croce Blu, i cui operatori sanitari hanno immediatamente prestato assistenza agli inquilini, visibilmente scossi. Alcuni presentavano lievi sintomi di intossi-



La palazzina danneggiata dall'incendio FOTO SAN MARCO

cazione da fumo e sono stati sottoposti a controlli medici sul posto. Una ragazza e una persona anziana sono state portate al pronto soccorso di Iseo ma sono state dimesse dopo poche ore.

Al piano terra dell'edificio si trova il Break Bar, chiuso al momento del rogo, nonostante nelle vicinanze fossero ancora presenti persone di ritorno dalla festa. Il sindaco di Vil-

longo, Francesco Micheli, è intervenuto con prontezza, coordinando per tutta la notte lo sfollamento delle cinque famiglie, per un totale di 14 persone, che sono state accolte e assistite da parenti, amici e concittadini. Il primo cittadino ha espresso profonda gratitudine verso la comunità, lodando il loro spirito di solidarietà e prontezza nel supportare chi si trovava in difficoltà. Le cau-

se dell'incendio non sono ancora chiare, ma si sospetta che le fiamme siano partite da una cantina nel seminterrato. I Carabinieri di Sarnico stanno conducendo le indagini. Nel frattempo, il sindaco Micheli ha emesso un'ordinanza che vieta l'utilizzo dei locali della palazzina e del bar fino a quando non verranno ripristinate le condizioni di sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA